



IL SURREALISMO

Samuele Bertucci e Jacopo
Alessandri



A.S.2024-2025

Indice

- 01** Storia
- 02** Poetica
- 03** Principali Esponenti
- 04** Stile
- 05** Soggetti
- 06** Principali Opere

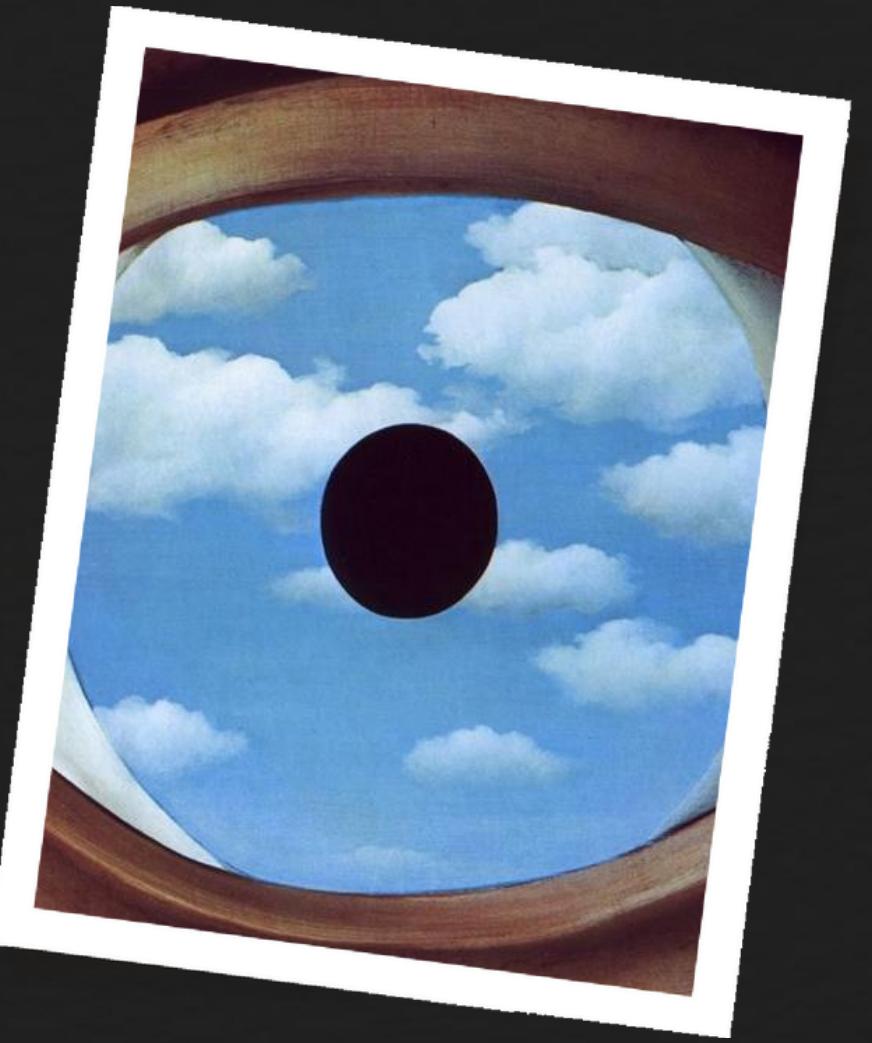


Storia

Il Surrealismo nasce nel 1924 con il Manifesto del Surrealismo di André Breton e si diffonde in Europa influenzando l'arte e la cultura del Novecento. Si ispira alle teorie di Freud sull'inconscio e sul sogno, portando gli artisti a rappresentare realtà ambigue e sorprendenti attraverso tecniche come la scrittura automatica.

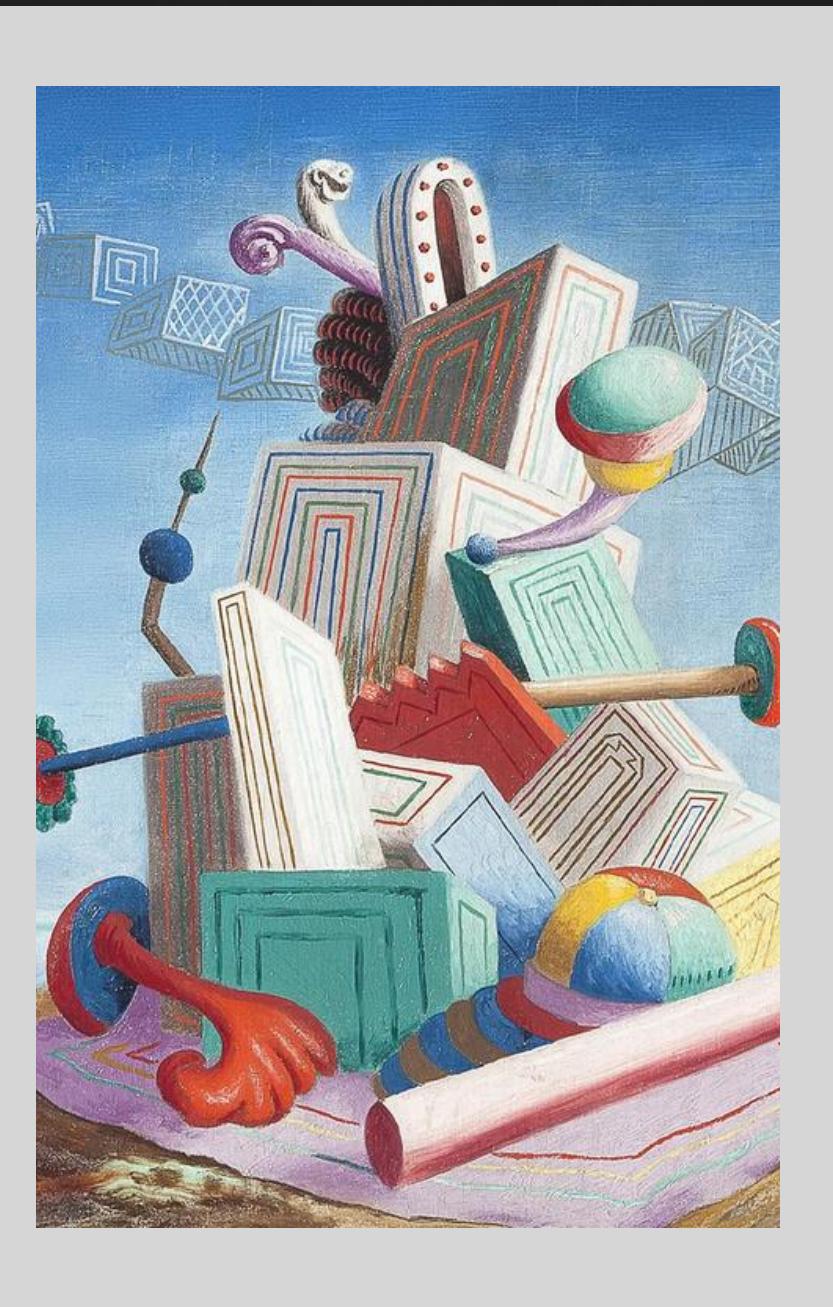
Poetica

La poetica del surrealismo si concentra sull'inconscio, i sogni e ciò che non è razionale. Questo movimento vuole mostrare una realtà diversa da quella logica e quotidiana, una realtà "surreale". L'obiettivo è liberare la fantasia e creare un'arte che superi le regole e i limiti del mondo reale



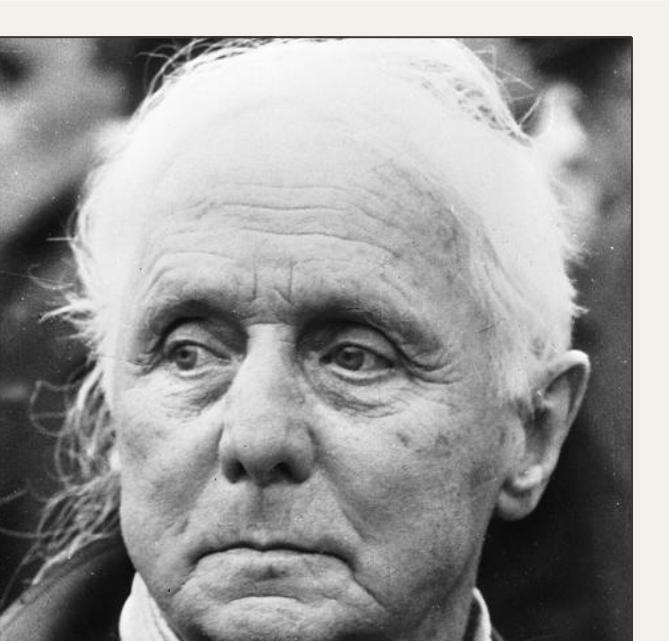
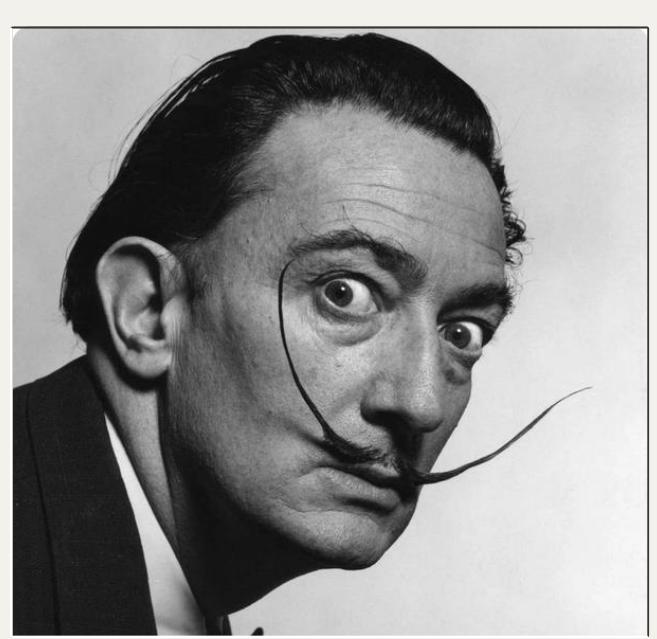
Stile

Gli artisti creavano immagini strane e sorprendenti, usando oggetti comuni messi in situazioni insolite o disegnando forme libere seguendo l'istinto. Usavano anche tecniche particolari come il collage o il frottage, per ottenere effetti casuali. Questo stile si è diffuso anche in sculture, fotografie e film, sempre con l'obiettivo di stupire e far riflettere.



Principali Esponenti

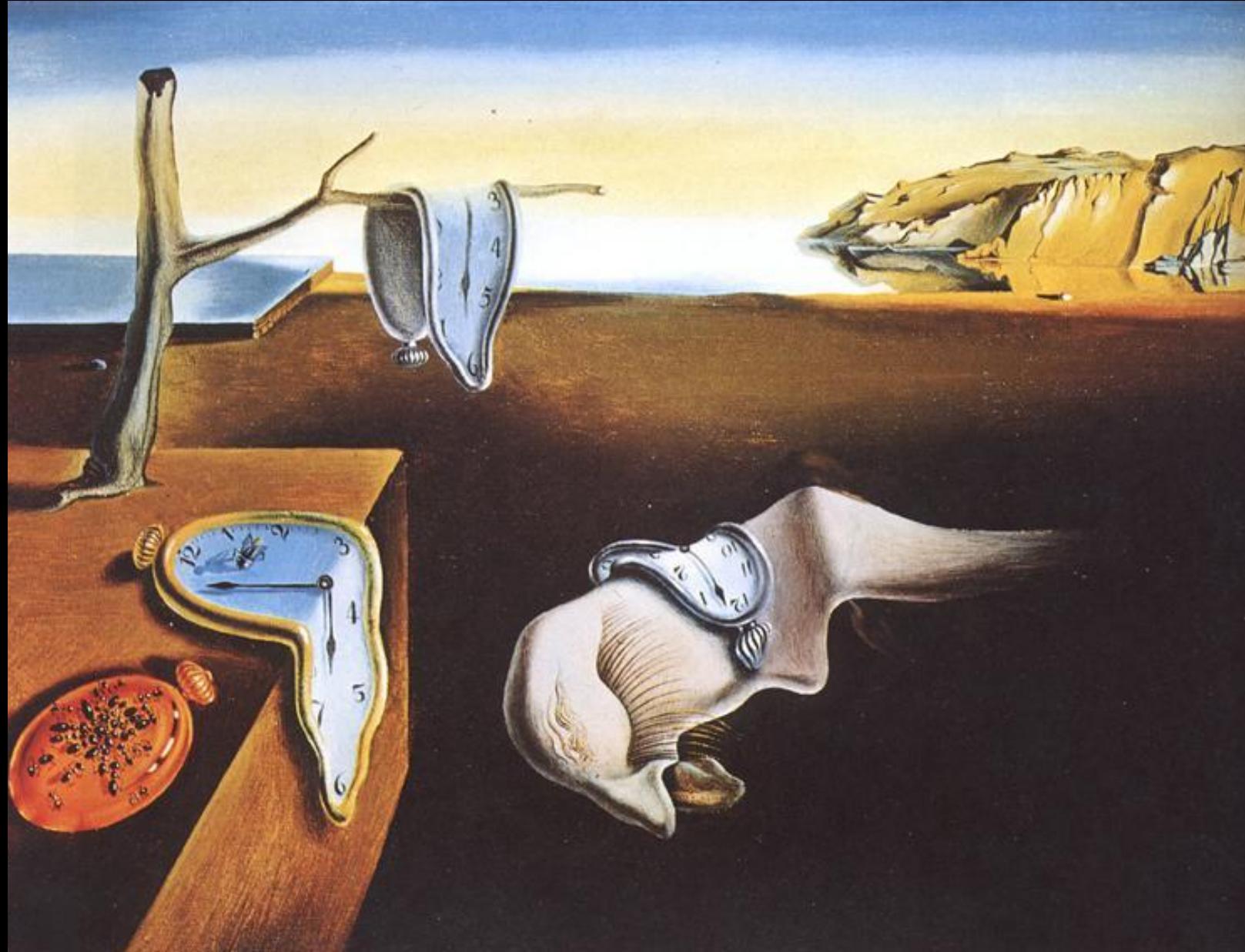
- **Salvador Dalì (1904-1989)**: è stato uno dei principali esponenti del Surrealismo ricordato soprattutto per la sua opera "La persistenza della memoria"
- **René Magritte (1898-1967)**: era un pittore surrealista belga noto per trasformare oggetti comuni in enigmi visivi, sfidando la percezione tradizionale della realtà.
- **Max Ernst (1891-1976)**: era un pittore surrealista tedesco, rivoluzionò l'arte introducendo il frottage, una tecnica che consiste nel strofinare una matita su una superficie ruvida per catturarne la texture.





Soggetti delle opere Surrealiste

I soggetti nelle opere surrealiste esplorano il regno dell'inconscio e dei sogni. Spesso si osservano paesaggi irreali, figure enigmatiche e oggetti familiari posti in contesti paradossali, che sfidano la logica e la percezione ordinaria della realtà. Queste immagini, cariche di simbolismo, invitano lo spettatore a immergersi in un mondo in cui il confine tra realtà e fantasia si dissolve.



Principali Opere

La Persistenza della Memoria

"La persistenza della memoria" di Salvador Dalì, realizzato nel 1931, è un'opera iconica del surrealismo. Il dipinto raffigura un paesaggio desolato su cui orologi molli, deformati e flessibili si fondono con l'ambiente, simbolizzando la relatività e la fluida percezione del tempo. Quest'immagine sfida la visione tradizionale del tempo, suggerendo che i ricordi e la memoria siano influenzati dall'inconscio e privi di rigidità.



Principali Opere

Il Figlio dell'Uomo

"Il figlio dell'uomo" di René Magritte è un dipinto del 1964 che ritrae un uomo in abito formale e con un cappello a bombetta, il cui volto è parzialmente occultato da una grande mela verde sospesa in primo piano. L'opera sfida la percezione tradizionale dell'identità, suggerendo che ciò che è visibile possa nascondere un significato più profondo e misterioso, tipico dell'approccio surreale di Magritte.

FINES